

Oggetto: **Collaborazione con l'Università degli Studi di Udine ai fini dell'attuazione della certificazione della lingua friulana. Contributo terza annualità (2022). Approvazione.**

L'anno 2023, il giorno 10 del mese di maggio, si è riunito, mediante videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Paron	Paolo	Presidente f.f.	X	
Maestra	Claudio	Componente	X	
Peterlunger	Enrico	Componente	X	

			Pres.	Ass.
D'Alì	Giovanni	Revisore unico dei conti	X	

Funge da verbalizzante il dr. William Cisilino

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Paolo Paron nella sua veste di Presidente f.f.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67 bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quale vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO, in particolare, l'art. 2 dello Statuto secondo cui l'ARLeF opera con le finalità, tra l'altro, di svolgere in modo continuativo, autonomo e diretto tutte le attività atte a promuovere e dare piena attuazione alle leggi statali e regionali vigenti in materia di tutela della lingua friulana e che i compiti previsti dallo Statuto sono svolti anche mediante forme di collaborazione con organismi pubblici e privati;

VISTO l'articolo 7, comma 4, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) secondo cui "L'ARLeF promuove l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per conseguire la certificazione linguistica di lingua friulana";

VISTO il D.P.Reg. 079/2014 (Regolamento in materia di certificazione della conoscenza della lingua friulana) e, in particolare:

- l'articolo 8, commi 1 e 2, secondo cui: "1. L'ARLeF pubblica, anche in forma telematica, esempi di prove dei diversi livelli d'esame affinché i candidati possano visionarli e adeguare la propria preparazione. 2. L'ARLeF pubblica altresì, anche in forma telematica, ovvero sostiene la pubblicazione di testi e strumenti didattici per l'apprendimento della lingua friulana e, in modo specifico, per il superamento delle prove di certificazione";

- l'articolo 9 comma 2, del secondo cui "l'ARLeF seleziona, attraverso apposito corso-concorso, almeno 10 persone alle quali sarà attribuito, alla fine del percorso formativo, il livello C2 ai fini della prima costituzione delle commissioni di esame di cui all'articolo 7";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14/05/2020 avente ad oggetto "Collaborazione con l'Università degli Studi di Udine ai fini dell'attuazione della certificazione della lingua friulana. Approvazione schema di Accordo di collaborazione;

VISTO l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 27/07/2020 con l'Università degli Studi di Udine, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990, il quale prevede lo stanziamento della somma massima di euro 25.000,00 per l'anno 2020, 20.000,00 per l'anno 2021 e 20.000,00 per l'anno 2022;

DATO ATTO che il Comitato tecnico scientifico dell'ARLeF, nella seduta del 07/03/2023 ha approvato il rendiconto, prot. n. 479 del 20/02/2023, presentato dall'Università degli Studi di Udine - CIRF riguardante il contributo di € 20.000,00 relativo alla seconda annualità (2021);

VISTA la domanda di contributo presentata dall'Università degli Studi di Udine prot. n. 801 del 29/03/2023 ai sensi dell'Accordo di collaborazione in parola e relativa all'annualità 2022;

RILEVATO che l'attività prevista nella relazione allegata alla sopra citata domanda e il relativo preventivo di spesa inseriscono alcune modifiche e integrazioni a quanto previsto nel predetto Accordo, in conseguenza delle variazioni apportate nelle attività svolta nella precedente annualità e autorizzate dal Comitato Tecnico Scientifico dell'ARLeF nella seduta del 07/03/2023;

CONSIDERATO che le modifiche e integrazioni proposte risultano coerenti con lo svolgimento della collaborazione e funzionali all'attuazione della certificazione della lingua friulana e valutata l'adeguatezza del preventivo di spesa proposto;

RITENUTO di approvare la realizzazione dell'attività prevista nella domanda di contributo presentata dall'Università stessa prot. n. 801 del 29/03/2023, nonché il relativo preventivo di spesa, nell'ambito della terza annualità -2022- dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 27/07/2020 con l'Università degli Studi di Udine, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990;

RITENUTO, altresì, di approvare la concessione del contributo di € 20.000,00 all'Università degli Studi di Udine, per la realizzazione di quanto sopra specificato e di comunicare un tanto al Beneficiario;

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la realizzazione dell'attività prevista nella domanda di contributo presentata dall'Università stessa prot. n. 801 del 29/03/2023, nonché il relativo preventivo di spesa, nell'ambito della terza annualità (2022) dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 27/07/2020 con l'Università degli Studi di Udine, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990;
2. di approvare la concessione del contributo di € 20.000,00 all'Università degli Studi di Udine, per la realizzazione di quanto indicato al punto 1 e di comunicare un tanto al Beneficiario.

Il Direttore
dr. William Cisilino

Il Presidente f.f.
Paolo Paron

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto attesta ai sensi dell'art. 4 del
Regolamento di contabilità dell'ARLeF la
regolarità contabile del provvedimento

IL RAGIONIERE
dott. Paolo Spizzo